



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

MOZIONE n. 629 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 dicembre 2021.

**OGGETTO: In merito agli atti di molestia ai danni della giornalista Greta Beccaglia.**

Il Consiglio regionale

Preso atto che:

- durante la partita Empoli-Fiorentina la giornalista Greta Beccaglia, in collegamento esterno con lo studio dallo stadio “Castellani” di Empoli, è stata vittima di molestie sessuali ed insulti sessisti da parte di un tifoso;
- altri tifosi hanno assistito alla scena, senza intervenire in alcun modo a difesa della giornalista;
- la stessa giornalista ha raccontato sui social l'accaduto, descrivendo in tal modo l'aggressione subita “Prima si è sputato sulla mano e poi mi ha dato uno schiaffo sul sedere, forte, violento, che ha fatto male anche fisicamente”;
- è già stato individuato il responsabile dell'atto riprovevole ai danni di Greta Beccaglia. Il tifoso della Fiorentina che ha molestato la giornalista ha oggi un volto ed un nome, identificato dalla polizia di Empoli incrociando il video della diretta di sabato sera all'esterno dello stadio “Castellani” con altre immagini.

Considerato che:

- si attende ora la denuncia da parte della giornalista per capire quale sarà il reato che verrà contestato al tifoso molestatore ed i relativi capi di imputazione;
- l'atto non può in alcun modo essere derubricato a semplice bravata e che, tanto meno, può essere accettato chi minimizza le molestie;
- questo gravissimo episodio è accaduto solo pochi giorni dopo la giornata mondiale contro la violenza sulle donne;
- la Regione Toscana si batte in prima linea per tutelare le donne da ogni tipo di violenza e vessazione, sia essa fisica o psicologica.

Tutto ciò premesso e considerato;

Esprime

ferma condanna per quanto accaduto, riportato nei dettagli in narrativa;

Impegna  
la Giunta regionale

a confermare il proprio impegno nelle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, sia per quanto attiene alle azioni culturali e di sensibilizzazione, sia per quanto riguarda il sostegno alla rete dei soggetti che nei territori si occupano della presa in carico delle vittime di tali reati;

a valutare la possibilità e le forme più adeguate, anche mediante il coinvolgimento della Commissione pari opportunità, per costituirsi parte civile nei processi aventi ad oggetto atti di violenza di genere.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

**IL PRESIDENTE**  
Stefano Scaramelli